PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione
Dipartimento Politiche Antidroga

La possibile organizzazione delle attività di diagnosi e intervento precoce

Dott. Maurizio Gomma - Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona

Organizzazione attuale dei Servizi



In Italia la maggior parte degli utenti dei servizi presenta come sostanza primaria l'eroina (70%)



Gli utenti sono per la maggior parte in carico da diversi anni (nuovi utenti 10-15%)



Il trattamento più frequente è farmacologico associato a quello psicosociale (66,4%)

Problema: minorenni e servizi

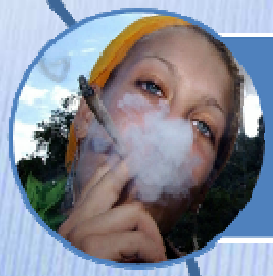


L'invio di un adolescente minorenne ai servizi per le tossicodipendenze può risultare particolarmente destabilizzante



Ciò può tradursi in un rifiuto alla frequentazione della struttura sanitaria specialistica anche da parte dei genitori

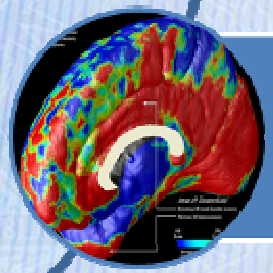
Principali resistenze rispetto al Ser.T.



Rifiuto di essere inquadrati come "tossicodipendenti" (ragazzi)



Timore delle conseguenze "sociali" della diagnosi di Td (ragazzi e genitori)



Paura della possibile evoluzione verso la "cronicizzazione" (genitori)

Concordi nel preferire strutture NON Ser.T.



Istituti Scolastici



Servizi Sociali dei Comuni



Parrocchie e associazioni di volontariato



Forze dell'Ordine

Necessità di riorganizzazione



Laddove ci sono le risorse, attivare servizi specifici orientati ai bisogni e alle caratteristiche dei minori e dei loro genitori.



Laddove non ci sia disponibilità di risorse, è necessario riorganizzare le risorse presenti.

Riorganizzazione delle risorse esistenti: Differenziazione di spazi e fasce orarie

a)



Modificare gli ambienti per i minori e per i loro genitori

b)



Distinguere gli orari di accoglienza dell'utenza minorenne

c)



Inviare il paziente a consultori con consulenza specialistica

a) Modificare gli ambienti



Sede diversa da quella del SerT, in un edificio non adibito in via esclusiva alle Dipendenze



Locali confortevoli, ben illuminati e con arredi idonei, con sala d'attesa "riservata"



Locali per la raccolta dei campioni biologici e per l'esecuzione del drug- test, nel rispetto della privacy

b) Distinguere gli orari di apertura



Per evitare l'incontro con i soggetti tossicodipendenti seguiti dal servizio



Per non interferire con gli orari delle lezioni scolastiche



Per rendere meno esplicito il motivo dell'accesso alla struttura

c) Inviare il paziente a ….


Distretto sanitario


Consultorio


Neuropsichiatria infantile


Altra struttura (sanitaria o socio-sanitaria)

Mantenendo però la gestione clinica:
soprattutto il counseling e la fase diagnostica

Organizzazione possibile del Servizio



Inserito in un contesto di tipo socio-sanitario (standard igienico-sanitari rispettati) e frequentato da varie tipologie di utenti



Accesso delle famiglie nelle ore pomeridiane / serali al fine di interferire meno con le attività scolastiche dei figli e lavorative dei genitori



Gestito da operatori del Dipartimento delle Dipendenze, espressamente formati per il counseling a famiglie con minori

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ministro per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione
Dipartimento Politiche Antidroga

Grazie per l'attenzione

Dott. Maurizio Gomma - Dipartimento delle Dipendenze, Azienda ULSS 20 Verona